

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE in SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE (Classi LM-74 e LM-79)

A.A. 2014-2015

Denominazione del CdS	SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE
Classe di Laurea	LM-74 e LM-79
Tipologia di Corso	Biennale
Classe	LM-74 e LM-79
Nome del corso in inglese	GEOLOGICAL AND GEOPHYSICAL SCIENCES
Dipartimento di riferimento	Scienze della Terra e GeoAmbientali
Sito web del CdS	www.scienzegeologiche.uniba.it
Sede delle attività didattiche	Campus Universitario, Via Orabona 4, 70125 BARI
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Luisa Sabato Tel.: 080/544 2571-2601 Email: presidenza.scienzegeologiche@uniba.it
Segreteria Didattica	Responsabile: Dr.ssa Vittoria Girardi Dipartimento di Scienze della Terra e GeoAmbientali Campus Universitario, Via Orabona, 4 - Bari Tel.: 080 544 3564 Email: vittoria.girardi@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile: Sig.ra Leonarda Angelillo Palazzo Informatica - Campus Universitario, Via Orabona 4 - Bari Tel.: 080 544 3482 - 3485 - 3489
Titolo doppio (breve descrizione dei relativi titoli rilasciati dagli atenei in convenzione e della durata della stessa , delle modalità particolari per l'acquisizione, ecc.)	Dottore Magistrale in Scienze Geologiche per chi segue nel secondo anno il percorso di Scienze e Tecnologie Geologiche. Dottore Magistrale in Scienze Geofisiche per chi segue nel secondo anno il percorso di Scienze Geofisiche
Descrizione del corso di Studi	<p>Il Corso di Studi Interclasse in Scienze Geologiche e Geofisiche, unico in Italia, permette di ottenere, in funzione della scelta del percorso formativo definita al termine del primo anno, uno dei due titoli: Dottore Magistrale in Scienze Geologiche (LM-74) o Dottore Magistrale in Scienze Geofisiche (LM-79).</p> <p>Tali titoli sono riconosciuti in Italia e all'estero e garantiscono l'accesso alle selezioni per i Corsi di Dottorato di Ricerca di tutto il mondo, e all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo senior. Obiettivo del corso è la formazione di esperti che, partendo da un'ampia base di conoscenze fondamentali in diversi campi delle Scienze della Terra, dispongano degli strumenti culturali e delle competenze</p>

	<p>operative per affrontare e risolvere problematiche inerenti la pratica professionale del geologo, le attività di sfruttamento economico delle georisorse, l'analisi e la gestione dei rischi geologici, le funzioni di servizio tecnico nelle pubbliche amministrazioni, e le attività di indagine di supporto alla ricerca scientifica. Il laureato magistrale in una delle due classi potrà trovare occupazione presso: studi professionali; laboratori di analisi; servizi tecnici di pubbliche amministrazioni; società di indagini geologiche e geofisiche; società ingegneristiche operanti nei grandi lavori di costruzione; società minerarie ed estrattive operanti in Italia e all'estero; enti operanti nello sviluppo delle risorse energetiche; enti di ricerca in campo geologico e geofisico, pubblici e privati.</p>
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p>	<p>Obiettivo del corso è la formazione di esperti che, partendo da un'ampia base di conoscenze fondamentali in diversi campi delle Scienze della Terra, dispongano degli strumenti culturali e delle competenze operative per affrontare e risolvere problematiche inerenti la pratica professionale del geologo, le attività di sfruttamento economico delle georisorse, l'analisi e la gestione dei rischi geologici, le funzioni di servizio tecnico nelle pubbliche amministrazioni, e le attività di indagine di supporto alla ricerca scientifica. A tale scopo la figura di esperto che si intende produrre dovrà aver maturato una padronanza nell'utilizzo di strumenti evoluti di indagine, sotto gli aspetti della selezione dei metodi, dell'acquisizione dei dati, della interpretazione dei risultati anche con approcci quantitativi avanzati. Inoltre dovrà aver sviluppato una capacità di pianificazione e progettazione degli interventi per la soluzione delle problematiche evidenziate dalle indagini anche attraverso una proficua interazione con altre figure tecnico-professionali operanti su tali problematiche.</p> <p>Il percorso formativo è strutturato con modalità interclasse tra la classe LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche) e la LM-79 (Scienze Geofisiche). Il corso offre, in alternativa, l'uno o l'altro dei titoli relativi alle due suddette classi all'interno di un singolo corso di laurea, previa scelta, da parte dello studente, all'atto dell'iscrizione, del titolo che intende conseguire fatta salva la possibilità di cambiare tale scelta entro il primo anno accademico o all'atto della iscrizione al secondo anno.</p> <p>Il percorso formativo consiste in un primo anno comune finalizzato ad un completamento delle conoscenze di base acquisite nei corsi di studio precedenti, nonché all'acquisizione di strumenti concettuali e operativi per il trattamento quantitativo dei dati e la modellazione di strutture e processi geologici. A questa parte comune segue un secondo anno di approfondimento delle tecniche di indagine per la ricerca e gestione delle georisorse e per la valutazione dei rischi geologici, differenziato in funzione della focalizzazione di approcci che valorizzano maggiormente le metodiche geologiche o quelle geofisiche, a seconda che il percorso formativo conduca all'acquisizione del titolo della classe LM-</p>

	<p>74 o LM-79.</p> <p>Ciascuno dei due anni di corso è suddiviso in due semestri durante i quali si svolgeranno le attività didattiche con modalità di lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio ed attività di campo, per ciascuna delle quali è definita la quantità di impegno temporale richiesta al conseguimento degli obiettivi formativi, misurata in crediti formativi universitari (CFU). Nella parte finale di ciascun semestre è prevista l'interruzione delle lezioni e lo svolgimento delle prove di esame per il conseguimento dei CFU relativi ai corsi frequentati.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i></p> <p><i>a) Formazione concettuale</i> Acquisizione e approfondimento di conoscenze di base più evolute relative a natura, evoluzione e proprietà fisiche delle diverse componenti del Sistema Terra; apprendimento di principi teorici e metodi avanzati di analisi di dati, necessari a sviluppare approcci quantitativi, supportati da modellizzazione fisico-numerica. Tali conoscenze sono necessarie per la comprensione dei sistemi e dei processi geologici, per la ricostruzione di fenomenologie geologiche complesse, anche in contesti di attività di ricerca scientifica e verranno acquisite attraverso lezioni frontali con l'illustrazione dei principi teorici e con la presentazione di casi esemplificativi. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi sarà ottenuta attraverso la valutazione delle prove di esame relative a tali insegnamenti, condotte anche attraverso prove scritte ed una discussione interattiva delle tematiche dei corsi.</p> <p><i>b) Formazione sperimentale in laboratorio</i> Acquisizione di conoscenze relative: alla misura in laboratorio di parametri fisici; ai principi e alle procedure di caratterizzazione mineralogica di materiali; alle basi teoriche di fenomeni geofisici rilevabili strumentalmente e ai relativi principi di funzionamento degli strumenti di acquisizione dati; alle tecniche di analisi quantitativa dei dati acquisiti di diversa natura. Le suddette conoscenze verranno acquisite mediante lezioni teoriche supportate dalle esperienze condotte nelle associate esercitazioni. La verifica del livello di conoscenza acquisito, si baserà su esami orali, nel corso dei quali verranno discussi i principi teorici e i risultati di test di analisi ed elaborazione.</p> <p><i>c) Formazione sperimentale in campo</i> Approfondimento di principi e metodi di indagine propri di discipline che, dall'acquisizione di dati sul terreno, consentono, attraverso il loro trattamento con approcci quantitativi avanzati, di ricostruire la geometria di corpi geologici, le caratteristiche degli ambienti in cui si sono formati e i processi che li hanno modificati nel tempo. Tali conoscenze verranno finalizzate anche alla ottimizzazione della gestione delle georisorse e alla valutazione dei rischi geologici. Queste conoscenze verranno acquisite mediante lezioni teoriche accompagnate da escursioni</p>

sul terreno e da esercitazioni pratiche di elaborazione dei dati. La verifica del livello di conoscenze conseguito sarà ottenuta mediante esami scritti e orali, nel corso dei quali lo studente sarà invitato a discutere le tematiche oggetto di studio.

d) Formazione professionalizzante

Acquisizione di conoscenze e principi metodologici avanzati utilizzabili nello svolgimento dell'attività professionale del geologo, con particolare riferimento alle indagini tecniche associate alla progettazione di opere ingegneristiche, alla ricerca di georisorse, alla pianificazione e progettazione degli interventi per la soluzione di problematiche di gestione dell'ambiente geologico e dei rischi associati, anche in funzione dello sviluppo di una capacità di interagire proficuamente con altre figure tecnico-professionali operanti sulle suddette problematiche. Tali conoscenze verranno acquisite mediante lezioni teoriche accompagnate da esempi pratici e dalla discussione dei risultati della elaborazione di dati condotte nel corso di esercitazioni. Il livello di comprensione delle conoscenze acquisite sarà verificato dall'esito di esami scritti e orali, in cui lo studente sarà invitato a discutere criticamente le tematiche dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and under standing)

a) Formazione concettuale

Acquisizione di una elevata padronanza nell'uso di strumenti di analisi ed interpretazione dei dati, applicabili a diverse problematiche delle Scienze della Terra, con l'utilizzo anche di strumenti informatici avanzati per la costruzione di modelli e la simulazione di scenari. Il conseguimento di tali obiettivi sarà raggiunto attraverso prove pratiche, esercizi numerici ed applicazioni al computer, sviluppate nelle ore di esercitazione previste all'interno dei corsi di insegnamento. La verifica del conseguimento delle suddette competenze sarà ottenuta attraverso l'esito di test condotti all'interno dei corsi ed in concomitanza con la prova finale.

b) Formazione sperimentale in laboratorio

Acquisizione di una padronanza nell'uso di metodi di misura e di tecniche di analisi, nonché nell'elaborazione ed interpretazione dei dati ricavati da analisi e misure, attraverso esperienze pratiche in laboratorio ed esercizi di trattamento dati e modellazione numerica. La verifica delle competenze acquisite sarà condotta mediante test pratici eseguiti durante i corsi e nell'ambito dell'esame conclusivo.

c) Formazione sperimentale in campo

Maturazione di una padronanza nell'utilizzo di strumenti evoluti di indagine, sotto gli aspetti della selezione dei metodi, dell'acquisizione dei dati e della interpretazione dei risultati con approcci quantitativi avanzati, attraverso esercitazioni sul campo ed esercizi di elaborazione dei dati raccolti. La verifica delle competenze acquisite sarà basata su test condotti nei corsi di insegnamento e in concomitanza con gli esami conclusivi.

d) Formazione professionalizzante

Sviluppo della capacità di scelta e utilizzo competente di tecniche di indagine, analisi ed interpretazione di dati fisico-tecnici, che caratterizzano l'attività professionale del geologo, attraverso esercitazioni nell'uso di strumentazioni di laboratorio, di dispositivi per la prospezione geofisica, e di procedure informatizzate per l'analisi di immagini telerilevate. La verifica del livello di padronanza raggiunto nell'uso di tali tecniche sarà basata sui risultati di prove pratiche e test di elaborazione dati, condotte durante i corsi di esercitazione e in associazione all'esame finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale dovrà sviluppare capacità autonome di giudizio nella selezione dei metodi di indagine ottimali per le applicazioni a problematiche geologiche e geofisiche, anche in presenza di un quadro parziale o incompleto di informazioni iniziali. Inoltre il laureato magistrale dovrà dimostrare di avere ben presenti le responsabilità di tipo etico e sociale rispetto alle conseguenze delle scelte che proporrà per la soluzione delle problematiche affrontate. Il conseguimento di questi obiettivi sarà verificato in base al prodotto delle attività svolte per la preparazione dell'elaborato finale e alle relazioni predisposte a conclusione delle attività di tirocinio presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici di ricerca, aziende e studi professionali privati.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di interagire in maniera efficace con altre figure professionali trasferendo le informazioni e le conclusioni prodotte dalla propria attività di indagine ed analisi dei dati. Dovrà anche essere in grado di comunicare correttamente i propri risultati a interlocutori non specialisti. Inoltre dovrà essere in grado di avere scambi di conoscenze ed esperienze in contesti di ricerca scientifica, anche attraverso l'uso di una lingua europea. Il conseguimento di tali obiettivi sarà verificato in base all'efficacia della comunicazione dei risultati prodotti nella predisposizione dell'elaborato finale, nonché nel contesto di eventuali seminari e nella presentazioni di propri contributi di studio a congressi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale dovrà acquisire una propria capacità di crescita culturale autonoma da poter sviluppare successivamente al conseguimento del titolo, in modo da poter seguire nel tempo un percorso di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze, sia in ambito professionale che in quello della ricerca scientifica. La verifica del conseguimento di tali obiettivi sarà basata sulla dimostrazione della capacità di sviluppare in maniera autonoma il percorso di acquisizione delle conoscenze necessarie al completamento dell'elaborato finale e sulla base del successo delle esperienze formative esterne condotte sotto forma di tirocini e stage presso

	laboratori di ricerca e aziende private.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Il laureato magistrale potrà trovare occupazione come geologo professionista, previo superamento dell'esame di abilitazione professionale, come singolo o in associazione in studi privati di tipo geologico, geofisico e ingegneristico. Potrà inoltre trovare impiego presso: laboratori di analisi; servizi tecnici di pubbliche amministrazioni; società di indagini geologiche e geofisiche; società ingegneristiche operanti nei grandi lavori di costruzione; società minerarie ed estrattive operanti in Italia e all'estero; enti operanti nello sviluppo delle risorse energetiche; enti di ricerca in campo geologico e geofisico pubblici e privati. Inoltre il laureato magistrale potrà proseguire il suo percorso formativo per il conseguimento del Dottorato di Ricerca.
Il corso prepara alle professioni di	Geologo (cod. ISTAT 2.1.1.6.3), Idrologo (cod. ISTAT 2.1.1.6.5), Geofisico (cod. ISTAT 2.1.1.6.3), Cartografo e Fotogrammetrista (cod. ISTAT 2.2.2.0), Geologo senior, oltre a tutte le attività collegate alle Scienze della Terra.
Conoscenze richieste per l'accesso	Il Corso di Interclasse in Scienze Geologiche e Geofisiche è a numero aperto. Per essere ammessi occorre essere in possesso di una laurea o di diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Dal punto di vista culturale, l'ammissione al corso richiede il possesso di conoscenze di base nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche, naturali ed informatiche necessarie per poter descrivere ed interpretare i processi geologici, nonché le conoscenze fondamentali dei diversi ambiti di Scienze della Terra. Tali conoscenze sono parte integrante del risultato formativo della Laurea Triennale in Scienze Geologiche (Classe L-34) conseguito presso l'Università di Bari.
Modalità di verifica della preparazione iniziale, eventuali modalità/tempi di recupero, obblighi formativi aggiuntivi	Ai fini dell'ammissione di studenti provenienti da corsi della medesima classe conseguiti presso altre Università o da corsi di altre classi nell'ambito scientifico, una apposita commissione verificherà, anche attraverso un colloquio volto a valutare la personale preparazione dello studente, l'adeguatezza del curriculum pregresso funzionale a conseguire gli obiettivi formativi della Laurea Magistrale in uno dei due percorsi in cui si articola.
Utenza sostenibile	Dato il carattere di elevata sperimentazione del Corso di Laurea e tenuto conto delle strutture nonché delle risorse umane disponibili, l'utenza sostenibile è di 25 studenti.
Modalità per il trasferimento da altri CdS	La Giunta del Consiglio di Interclasse in Scienze Geologiche delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studio individuale. In caso di trasferimento dello studente da corsi di studio appartenenti alle classi LM-74 e LM-79 o equivalente, la quota

	<p>di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia stato svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.</p> <p>I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimarranno, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.</p> <p>Sarà possibile concedere l'iscrizione ad anni successivi al primo riconoscendo crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione e valutati positivamente a tal fine dalla Giunta del Consiglio di Interclasse, sulla base della documentazione presentata.</p> <p>Saranno riconosciuti come crediti (nella misura non superiore a 12), le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post laurea triennale alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Ateneo di Bari.</p> <p>Le conoscenze e le abilità professionali su citate riconoscibili dovranno essere strettamente correlate con le competenze che il Corso di Studio in SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE (classi LM-74/ LM-79) intende dare tramite il proprio sviluppo didattico.</p>
PERCORSO FORMATIVO	
<p>Curricula (numero e denominazione)</p>	<p>Il percorso formativo è strutturato con modalità interclasse tra la classe LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche) e la LM-79 (Scienze Geofisiche). Ciascun percorso prevede un solo curriculum della durata di due anni organizzati in semestri, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il corso offre, in alternativa, l'uno o l'altro dei titoli relativi alle due suddette classi all'interno di un singolo corso di laurea, previa scelta, da parte dello studente, all'atto dell'iscrizione, del titolo che intende conseguire fatta salva la possibilità di cambiare tale scelta all'atto della iscrizione al secondo anno.</p>
<p>Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali</p>	<p>Lo studente può presentare un piano di studio individuale comprendente modifiche al piano di studio ufficiale tra il giorno 1 settembre e il 31 dicembre. Le modifiche al piano di studio ufficiale devono essere in misura contenuta e adeguatamente giustificate sul piano culturale in relazione a specifici obiettivi formativi congruenti con quelli del corso di laurea di cui all'Art. 2, rispettando i vincoli ministeriali stabiliti per le classi di corso di studio LM-74 e LM-79 per quel che concerne il numero totale di crediti ed il numero minimo previsto per le diverse attività formative e i diversi ambiti</p>

	<p>disciplinari. Il piano di studio individuale che presenti modifiche rispetto a quello ufficiale, sarà valido solo dopo che avrà ottenuto l'approvazione del Consiglio di Interclasse.</p> <p>I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</p>
--	--

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti non impegnati a tempo pieno (NTIP)

Per gli studenti impegnati a tempo parziale, il piano di studi è sviluppato in 4 anni. I quattro semestri della laurea magistrale corrispondono ciascuno ad un anno di corso. Nel primo e terzo anno, le lezioni si svolgono nel primo semestre. Nel secondo e quarto, le lezioni si svolgono nel secondo semestre.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Di anno in anno, entro i termini temporali stabiliti dalla legge sarà approvato dagli organi competenti il manifesto degli studi che riporterà il piano di studi ufficiale con l'indicazione di tutti gli insegnamenti, numero e tipologia dei loro crediti, e distribuzione temporale (**allegato 1**). Gli obiettivi formativi specifici ed i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web alla pagina:
www.scienzegeologiche.uniba.it

Disposizioni su eventuali obblighi	Frequenza obbligatoria
---	------------------------

In riferimento al singolo CFU:

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta da questo ordinamento didattico è il CFU (Credito Formativo Universitario). Ogni Credito corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente, di cui una parte è di attività assistita ed una parte è di attività autonoma.

La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolato nel seguente modo:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	8	17
Esercitazioni numeriche, in laboratorio o in campo	16	9

Altre attività formative

Attività a scelta dello studente

CFU previsti	8
--------------	----------

Obiettivi formativi specifici	<p>Completare ed arricchire le conoscenze acquisite nel proprio percorso formativo.</p> <p>I crediti a scelta dello studente, pur restando completamente liberi, dovranno essere coerenti con il percorso formativo, così come previsto dal D.M. 270. Pertanto, lo studente dovrà presentare domanda al Coordinatore del Consiglio di</p>
-------------------------------	---

	Interclasse chiedendo di poter sostenere esami a scelta per un totale di crediti corrispondente a quello previsto dall'ordinamento. Detti esami dovranno comunque avere contenuti non riscontrabili in alcuna delle attività istituzionali previste dal piano di studi ufficiale della laurea frequentata dallo studente. La richiesta, dopo l'approvazione da parte della Giunta sarà inviata alla segreteria studenti per le registrazioni formali.
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4
Obiettivi formativi specifici	Arricchire le proprie esperienze formative ed avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	14
Caratteristiche della prova finale	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea magistrale sperimentale scritta, approntata dallo studente sotto la guida di uno o più docenti su un argomento relativo ad una o più discipline caratterizzanti, scelto entro l'inizio del II semestre del II anno.</p> <p>Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio di Interclasse il modulo di richiesta di svolgimento tesi, debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento su cui svolgere l'elaborato, convalidata per accettazione da parte del relatore. La domanda di tesi viene approvata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse.</p> <p>Lo studente dovrà presentare alla Segreteria Studenti inderogabilmente entro 15 giorni dalla data di laurea n° 2 copie della tesi di cui una timbrata va consegnata al Coordinatore del Consiglio di Interclasse.</p> <p>Qualora lo studente lo desiderasse e previa autorizzazione del Consiglio di Interclasse, la prova finale potrà svolgersi nella lingua Inglese e parimenti nella stessa lingua può essere redatta la tesi.</p> <p>Il conferimento del titolo avviene ad opera della Commissione di Laurea composta da almeno sette Docenti; tale Commissione è presieduta da un Docente, normalmente il Coordinatore del Consiglio di Interclasse, tra quelli che fanno parte della Commissione di Laurea. Il voto finale sarà espresso in centodecimi.</p> <p>Il calcolo del voto di laurea è effettuato sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Interclasse.</p>
Obiettivi formativi specifici	Completamento della preparazione.
Tipologia delle forme didattiche adottate	Lezioni frontali in aula, esercitazioni numeriche in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, esercitazioni in campagna.
Modalità di verifica della preparazione	Gli esami di profitto possono prevedere sia una prova scritta che orale; il docente può, durante lo svolgimento del corso, prevedere delle forme di verifica sugli argomenti svolti. Tali

	<p>verifiche in itinere non dovranno interferire con gli altri corsi in atto e dovranno essere svolti nell'ambito del proprio orario settimanale.</p> <p>Gli accertamenti dovranno essere sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. L'esame di profitto darà luogo ad una votazione espressa in trentesimi.</p> <p>Le modalità di verifica (scritto e/o orale) di ogni singolo esame di profitto sono evidenziati nel Piano di Studi ufficiale.</p> <p>Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il Titolare dell'insegnamento.</p> <p>I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami o giudizi di idoneità da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento, in una sessione a scelta dello studente, ma osservando le propedeuticità segnalate nel regolamento didattico relativo al Corso di Studio.</p> <p>Per insegnamenti singoli articolati in più moduli, la verifica consisterà in un esame finale unico.</p> <p>Le attività di tirocinio danno diritto ai crediti ad esse assegnati attraverso la presentazione di una relazione scritta delle attività svolte, approvata prima da tutore/tutori interno ed esterno, e poi dalla Giunta di Interclasse.</p>
--	---

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

I docenti impegnati nel Corso di Laurea sono reperibili al seguente link:

www.scienzegeologiche.uniba.it

Docenti di riferimento	<p>Andriani Gioacchino Francesco (<i>Ricercatore, GEO/05</i>) Caggianelli Alfredo (<i>Professore Associato, GEO/07</i>) Liotta Domenico (<i>Professore Associato, GEO/03</i>) Schiavone Domenico (<i>Professore Ordinario, GEO/11</i>) Tallarico Andrea (<i>Professore Associato, GEO/10</i>)</p>
Docenti Tutor	<p>Capolongo Domenico Del Gaudio Vincenzo Marino Maria</p>
Gruppo di gestione AQ del CdS	<p>Luisa Sabato Vincenzo Del Gaudio Alfredo Caggianelli Vittoria Girardi (Resp. Segreteria Didattica) Rita Paudice (Rappresentante studenti) Francesco Mastrandrea (studente LM)</p>
Commissione Paritetica	<p>Pierfrancesco Dellino (Presidente) Domenico Liotta</p>

	Milena Murro (Rappresentante studenti)
Presidio di Qualità dell'Ateneo	Coordinatore: Leonardo Angelini Componenti. Maria Costabile, Giuseppe De Mastro, Eugenio Maiorano, Giuseppe Elia, Antonio Iannarelli, Loredana Perla, Giuseppe Crescenzo, Luigia Mincuzzi, Massimo Iaquina, Giorgio Ernesto Macchia, Aldo Campanelli, Gaetano Scianatico

Allegato 1

PIANO DI STUDI 2014 -2015 LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE (LM-74/ LM-79)

Il Corso di Studio per il conseguimento della Laurea Magistrale Interclasse in **SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE (classe LM-74/ LM-79)** richiede l'acquisizione di **120 Crediti Formativi Universitari (CFU)**. La durata del Corso di Studio è di due anni, ognuno dei quali è articolato in due semestri.

Nell'a.a. 2014-2015 vengono attivati il primo e secondo anno della Laurea Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche secondo le norme del DM 17/2010.

Legenda:

S.S.D. = Settore Scientifico Disciplinare

Att. Form. = **Attività formative:** a – caratterizzanti; b - affini ed integrative; c – altre attività.

Amb. Disc. = **Ambiti disciplinari:** 1 – Ambito geologico-paleontologico; 2 – Ambito geomorfologico – geologico applicativo; 3 – Ambito mineralogico – petrografico – geochimico; 4 – Ambito geofisico; 5 – Discipline Fisiche; 6 – Discipline geologiche; 7 – Altre discipline.

Crediti: Tot = Totale del numero di CFU per l'insegnamento; Lez = numero di CFU per lezioni in aula; Es/Lab/Cam = numero di CFU in aula, in laboratorio o in campagna.

Primo Anno (comune a LM-74 e LM-79)

I Semestre

<i>Insegnamento</i>	S.S.D.	Att. Form./ Amb. Disc.	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/Lab/Cam	
Natura ed evoluzione della crosta terrestre	GEO/07	a / 3 - 6	8	6	2	Esame
Programmazione per le geoscienze	GEO/10	b / 7	6	4	2	Esame
Analisi dei bacini sedimentari e georisorse	GEO/02	a / 1 - 6	10	8	2	Esame
Meccanica delle rocce e delle terre	GEO/05	a / 2 - 6	10	8	2	Esame
Totale crediti			34	26	8	

II Semestre

<i>Insegnamento</i>	S.S.D.	Att. Form./ Amb. Disc.	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/Lab/Cam	
Prospezioni geofisiche	GEO/11	a / 4	10	8	2	Esame
Meccanica dei geosistemi	GEO/10	b / 4	7	6	1	Esame
Geodinamica del Mediterraneo	GEO/03	a / 1 - 6	10	8	2	Esame
Totale crediti			27	22	5	

Percorso Formativo LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche)

Secondo Anno

I Semestre

<i>Insegnamento</i>	<i>S.S.D.</i>	<i>Att. Form./ Amb. Disc.</i>	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/Lab/Cam	
Bioindicatori ambientali e paleoclimatici	GEO/01	a / 1	6	4	2	Esame
Geomorfologia applicata	GEO/04	a / 2	8	6	2	Esame
Caratterizzazione mineralogica dei gwomateriali	mod. 1	a / 3	6	5	1	Esame
	mod. 2		GEO/09	6	5	
Tirocini esterni		c	4			
Totale crediti			30	20	6	

II Semestre

<i>Insegnamento</i>	<i>S.S.D.</i>	<i>Att. Form./ Amb. Disc.</i>	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/Lab/Cam	
Rischi geologici	GEO/08	a / 3	7	5	2	Esame
Corsi a scelta		c	8	8		Esame
Tesi		c	14			
Totale crediti			29	13	2	

Percorso Formativo LM-79 (Scienze Geofisiche)

Secondo Anno

I Semestre

<i>Insegnamento</i>	<i>S.S.D.</i>	<i>Att. Form./ Amb. Disc.</i>	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/lab	
Sismologia	GEO/10	a / 4	10	8	2	Esame
Laboratorio di Fisica sperimentale ed applicata	FIS/01-07	a / 5	6	3	3	Esame
Metodi matematico-numeric per la geofisica	FIS/02-07	a / 5	10	7	3	Esame
Tirocini esterni		c	4			
Totale crediti			30	18	8	

II Semestre

<i>Insegnamento</i>	S.S.D.	Att. Form./ Amb. Disc.	<i>Crediti</i>			<i>Tipo Valutazione</i>
			Tot	Lez	Es/Lab	
Campi geofisici di potenziale	GEO/11	a / 4	7	6	1	Esame
Corsi a scelta		c	8	8		Esame
Tesi		c	14			
Totale crediti			29	14	1	

Corsi a scelta consigliati di 4 CFU, da attivare su richiesta se non attivi in altri corsi di studio:

Paleontologia del Quaternario (GEO/01)
Geologia delle aree carbonatiche (GEO/02)
Strutture geologiche e risorse (GEO/03)
Geologia ambientale (GEO/04)
Vulcanologia sperimentale (GEO/08)
Geotermia (GEO/10)
Rischio sismico (GEO/10)
Prospezioni geofisiche in foro (GEO/11)
Gemmologia (GEO/06)
Microtettonica (GEO/07)
Caratterizzazione minero-petrografica delle risorse litiche (GEO/09-07)

Propedeuticità

Si raccomanda fortemente agli studenti di sostenere gli esami e le prove di verifica secondo la sequenza dei corsi così come indicata nel piano di Studi ufficiale

Organizzazione del corso

Il Corso di studio è organizzato in semestri. Il primo semestre inizierà il giorno 1 ottobre 2014 e terminerà il 15 gennaio 2015; il secondo semestre inizierà il 2 marzo 2015 e terminerà il 15 giugno 2015.

La frequenza è obbligatoria visto il forte carattere sperimentale del Corso di laurea. Gli esami si svolgeranno nel corso del 2015 in date comprese tra il 16 gennaio e il 27 febbraio (3 appelli), tra il 16 Giugno e il 31 luglio (3 appelli) e tra l'1 e il 30 settembre (2 appelli). Solo per gli studenti fuori corso sono previsti appelli ogni mese, escluso quello di agosto. Il Consiglio di Interclasse deciderà all'inizio di ogni semestre per una breve sospensione delle attività didattiche per effettuare esoneri e/o appelli straordinari per gli studenti incorso.

La maggior parte degli insegnamenti prevede sia lezioni frontali in aula che esercitazioni (in aula o in laboratorio). La gran parte degli insegnamenti caratterizzanti prevede, inoltre, esercitazioni pratiche sul terreno. Le esercitazioni in laboratorio o in campo sono parte integrante dei corsi. La loro frequenza è requisito necessario per poter sostenere il relativo esame.

L'estensione delle attività di campo previste nel manifesto dipenderà dalle capacità finanziarie disponibili per il corrente anno accademico.

L'orario delle lezioni e delle esercitazioni in aula e sul campo sarà compreso entro la fascia oraria tra le 9.00 e le 19.00, dal lunedì al venerdì. In alcuni casi, a seconda delle esigenze dei corsi, possono essere previste esercitazioni anche durante la giornata del sabato.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea magistrale sperimentale scritta, approntata dallo studente sotto la guida di uno o più docenti su un argomento relativo ad una o più discipline caratterizzanti, scelto entro l'inizio del II semestre del II anno.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio di Interclasse il modulo di richiesta per lo svolgimento della tesi, debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento su cui svolgere l'elaborato, convalidata per accettazione da parte del relatore. La domanda di tesi viene approvata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse.

Tirocini

Le attività di tirocinio, consistenti in stages presso Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati, aziende e studi professionali (con tutti i quali verranno stipulate apposite convenzioni), devono essere svolte, previa autorizzazione della Giunta di Interclasse, sotto la guida di un docente strutturato con le funzioni di tutor interno ed eventualmente di un tutor esterno afferente alla struttura presso cui l'attività verrà svolta. Verranno di volta in volta prese in considerazione come attività di tirocinio, ed eventualmente autorizzate, la partecipazione a workshop, le visite di studio e la partecipazione a corsi di formazione.

Per accedere al tirocinio lo studente deve presentare alla Giunta del Consiglio di Interclasse una domanda ed un progetto formativo compilato su appositi moduli reperibili nel sito del corso di Studio. I moduli vanno presentati almeno sei mesi prima della seduta di laurea.

Le attività di tirocinio danno diritto ai crediti ad esse assegnati attraverso la presentazione di una relazione scritta delle attività svolte, approvata prima da tutore/tutori interno ed esterno, e poi dalla Giunta del Consiglio di Interclasse.